

L'Azienda per il Turismo della Val di Sole promotore del progetto ed editore della pubblicazione SKI ALP Inverno 2023-2024, la Scuola Alpinismo e Sci Alpinismo Val di Sole ed Evolution Ski School Tonale **declinano ogni responsabilità** in relazione ad eventuali sinistri a persone e o cose che si dovessero manifestare nella percorrenza degli itinerari riportati nella pubblicazione stessa.



## SCI ALPINISMO IN VAL DI SOLE: emozioni in quota... il senso della libertà

Se alle rotte segnate preferisci la libertà di tracciare la tua direzione sulla neve fresca e se il silenzio delle vette e delle vallate innevate sono la tua dimensione, le montagne che coronano la Val di Sole saranno per te un'ampia palestra per la pratica dello sci alpinismo.

Dopo la fatica della salita, non c'è soddisfazione più grande di respirare a pieni polmoni l'aria fredda dell'alta quota, contemplare in silenzio i panorami candidi attorno a te, in attesa dell'adrenalina e del forte senso di libertà che la discesa in neve fresca ti saprà regalare.

Lo sci alpinismo è un'attività che richiede sforzo fisico, concentrazione, attenzione e conoscenza della montagna. Per questo, prima di intraprendere un'escursione, è meglio rivolgersi alle **Guide Alpine**, che oltre ad organizzare escursioni scialpinistiche accompagnate, forniscono importanti informazioni tecniche, dati sulle condizioni della neve e suggeriscono gli itinerari più adatti alla tua preparazione e alle condizioni nivologiche.

Prima di partire per la tua uscita scialpinistica consulta inoltre il **bollettino valanghe** e verifica che i tuoi dispositivi di sicurezza, pala, sonda e artva, siano perfettamente funzionanti.



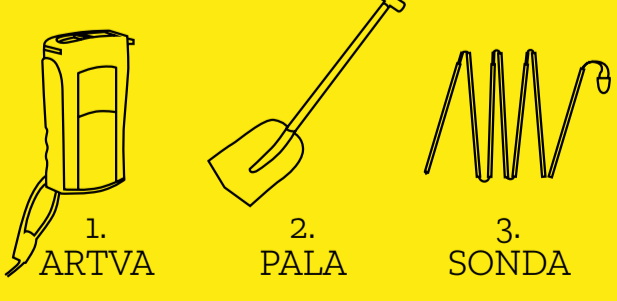
### MATERIALE OBBLIGATORIO PER LA VOSTRA SICUREZZA

Fare sport in montagna, lontano dalle piste da sci, è un'emozione condivisa dagli appassionati di sci alpinismo e dagli appassionati di escursioni con le racchette da neve. Portare con sé un kit di sicurezza non è solo una buona pratica, ma anche un obbligo di legge. Il kit di sicurezza (o di auto soccorso) è composto da tre elementi:

1. l'"**ARTVA**" (ricetrasmittente elettronica che, in caso di valanga, propaga un segnale utile per i soccorritori);
2. la "**SONDA**" (essenziale per localizzare con precisione il corpo sommerso);
3. la "**PALA**" (per scavare nella neve fresca alla ricerca del corpo sommerso).



È entrato in vigore il 1° gennaio 2022 il decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 40, che prevede nuove norme sulla sicurezza nelle discipline sportive invernali e che all'art.26, comma 2, introduce l'obbligo di dotarsi di **ARTVA, pala e sonda** quando si pratica attività fuoripista e attività escursionistiche, anche con racchette, "in particolari ambienti innevati laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe"



**IN CASO DI EMERGENZA:**  
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO  
SERVIZIO PROVINCIALE TRENTINO  
contattare il numero unico per le emergenze



**112**



### Animali fuori pista... chi rispetta protegge!

#### INFORMAZIONI UTILI PER PRATICARE SPORT NELLA NEVE RISPETTANDO LA FAUNA

L'inverno è una stagione molto difficile per gli animali e il disturbo creato dall'uomo può pregiudicarne la sopravvivenza. Il cibo è scarso in inverno ed a basso contenuto energetico. Le giornate corte offrono scarse possibilità di alimentazione ed il movimento è ostacolato dalla neve alta che indebolisce le forze. Le temperature (-10° C a una media di 2000 m slm) impongono di risparmiare le energie in modo efficace. Varie sono le strategie, ma la più importante, comune a tutti, è la scelta di un luogo sicuro e riparato in cui sia possibile trovare cibo col minor consumo di energia.

- Cervo, capriolo, stambecco e camoscio hanno sviluppato:
- una pelliccia invernale isolante di colore scuro;
  - riserve di grasso che, per camoscio e stambecco, raggiungono fino ad 1/5 del peso;
  - riduzione del fabbisogno energetico, della capacità del rumine e quindi anche della quantità di cibo che possono ingerire.

- Gallo cedrone, forcello, francolino e pernice bianca sono caratterizzati invece da:
- un piumaggio particolarmente isolante, a doppio strato e con piume fino ai tarsi;
  - capacità di scavare delle cavità nella neve polverosa, dove passano più di 20 ore al giorno a temperature vicine a 0°C;
  - non possono accumulare riserve di grasso e la capacità del loro gozzo, in inverno, arriva a malapena a fornire l'energia sufficiente ad arrivare al successivo momento di alimentazione.

#### CHE SUCCEDA QUANDO UN ANIMALE VIENE DISTURBATO IN INVERNO?

- la fuga fa consumare energia spostandosi in luoghi non idonei per il cibo;
- lo stress brucia altre risorse e impedisce all'animale di alimentarsi regolarmente;
- l'energia persa non può essere compensata perché non possono digerire nutrimento maggiore del fabbisogno normale;
- le conseguenze di tutto ciò sono difficoltà nella capacità riproduttiva, debilitazione, morte per sfinitimento o per predazione.

#### SEMPLICI REGOLE PER PRATICARE SPORT RISPETTANDO LA FAUNA

- utilizzate unicamente i tracciati segnati, ai quali gli animali si abituano;
- non addentratevi in zone di rifugio invernale per la fauna e rispettate i divieti;
- non seguite le tracce sulla neve;
- non inseguite mai gli animali selvatici, tantomeno in presenza di neve alta;
- tenete il vostro cane al guinzaglio;
- siate voi per primi d' esempio.

dot. Fabio Angeli  
Direttore Ufficio distrettuale forestale Malé



### ATTENZIONE!

Nelle salite e discese con gli sci d'alpinismo è necessario seguire il tracciato segnalato e descritto nelle mappe.

Se il tracciato segnalato e descritto prevede la discesa su pista da sci è fondamentale prestare particolare attenzione alla presenza sul tracciato stesso di mezzi battipista in servizio.

In caso di presenza di gatti della neve o motoslitte, è necessario procedere scendendo con la massima cautela e segnalando la propria presenza all'operatore del mezzo stesso.

#### LA SALITA CON SCI D'ALPINISMO SU PISTE DA SCI (SE NON DIVERSAMENTE COMUNICATO) È VIETATA.

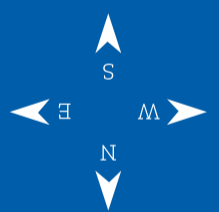
L'art. 26 comma 2 introduce l'obbligo di dotarsi di ARTVA, PALA E SONDA. L'Art. 26 del D.Lgs n. 40, 28 febbraio 2021 ha disposto inoltre che, a partire dal 1 gennaio 2022, è obbligatorio portare con sé questa attrezzatura se, a causa delle condizioni nivometeorologiche, sussistono rischi di valanghe. Vi invitiamo quindi a prendere visione del bollettino valanghe.

Il Decreto Legislativo numero 40 del 28 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 aprile 2020 e in attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali. (21G00047) stabilisce che:

*Lo sciatore che utilizza le piste da sci alpino deve possedere un'assicurazione in corso di validità che copra la propria responsabilità civile per danni o infortuni causati a terzi. È fatto obbligo in capo al gestore delle aree sciabili attrezzate, con esclusione di quelle riservate allo sci di fondo, di mettere a disposizione degli utenti, all'atto dell'acquisto del titolo di transito, una polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni provocati alle persone o alle cose.*

Dal primo gennaio 2022 è obbligatorio per tutti gli sciatori dotarsi di una polizza assicurativa che copra la responsabilità per danni o infortuni causati a terzi. Per chi sarà sorpreso senza assicurazione, ritiro dello skipass e multe da 100 a 150 euro.

La novità fa parte della revisione del codice della sicurezza in montagna, che a partire dalla stessa data obbliga, tra l'altro, tutti i minorenni a indossare il casco e impone agli sciatori il divieto di consumare alcolici.



# SKI ALP

